



Città di Castel Maggiore
Bologna

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELLE RINUNCE DI PROPRIETA'
DEGLI ANIMALI REGISTRATI
ALL'ANAGRAFE
E
PER LA RICONSEGNA AI
PROPRIETARI DEI CANI
RITROVATI**

Approvato con la delibera consiliare n. 37 del 28/07/2015

INDICE

INDICE.....	2
ARTICOLO 1 – FINALITÀ.....	3
ARTICOLO 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
ARTICOLO 3 – PROCEDURA PER LE RINUNCE DEI	3
ARTICOLO 4 – CRITERI PER LA COMPILAZIONE DELLA LISTA D’ATTESA	4
ARTICOLO 5 – CONTRIBUTO ALLE SPESE DI MANTENIMENTO DEL ANIMALE	6
ARTICOLO 6 – RICONSEGNE DEI CANI OSPITATI IN CANILE AI LEGITTIMI PROPRIETARI.....	6
ARTICOLO 7 – DISPOSIZIONI FINALI	7

ARTICOLO 1 – FINALITÀ E PRINCIPI

Il presente regolamento ha lo scopo di:

- evitare l'abbandono di animali;
- migliorare le condizioni di vita di quelli ospitati nelle strutture, prevenendo situazioni di sovraffollamento tramite la regolamentazione degli accessi degli animali rinunciati;
- Disciplinare la riconsegna dei cani vaganti ai legittimi proprietari.

L'accettazione degli animali rinunciati è subordinata alla verifica della disponibilità di spazi e risorse adeguati all'interno delle strutture, al rispetto di una eventuale lista di attesa che dia priorità alle situazioni più critiche e al pagamento di un contributo per le spese di mantenimento dell'animale.

La riconsegna dei cani recuperati ai legittimi proprietari è subordinata al pagamento dei costi di cattura e custodia.

ARTICOLO 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica in caso di rinuncia alla proprietà di animali iscritti all'Anagrafe Canina del comune di Castel Maggiore .

ARTICOLO 3 – PROCEDURA PER LE RINUNCE DEGLI ANIMALI

Il proprietario o detentore a qualsiasi titolo dell'animale , nel caso in cui sia impossibilitato a tenerlo con sé, può chiedere l'autorizzazione a consegnarlo presso la struttura individuata dal comune, avvalendosi della facoltà di rinuncia della proprietà, come previsto dall'art. 12 della L.R. 27/00 e nel rispetto della seguente procedura:

1. Presentazione della “Domanda di autorizzazione alla consegna dell'animale”

Il proprietario o detentore presenta la domanda presso la Segreteria Generale indicando una o più cause che impediscono la detenzione del Animale tra quelle elencate al successivo art. 4 e allegando i relativi documenti probatori.

La domanda, inoltre, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Certificato di proprietà/iscrizione all'Anagrafe Canina;
- Libretto sanitario ;
- Foto .

2. Autorizzazione alla consegna dell'animale

Verificata la completezza della domanda e la disponibilità della struttura convenzionata ad accogliere l'animale comunica al richiedente l'avvenuto rilascio della autorizzazione alla consegna.

Al momento del ritiro della suddetta autorizzazione il richiedente dovrà fornire la seguente documentazione:

- ricevuta attestante l'avvenuto pagamento del contributo alle spese di mantenimento dell'animale, qualora dovuto come definito dal successivo articolo 4
- dichiarazione di rinuncia alla proprietà

il richiedente, munito dell'autorizzazione di cui sopra, può consegnare l'animale presso la struttura convenzionata.

3. Compilazione della lista d'attesa

Nel caso in cui non vi sia disponibilità ad ospitare l'animale, l'ufficio preposto redige ed aggiorna una lista d'attesa da utilizzare in base ai criteri di priorità di cui al successivo art. 4.

Nel caso la rinuncia alla proprietà, anche di cucciolate, dovesse risultare ripetitiva e non supportata da inderogabili necessità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non accettare ulteriori rinunce.

ARTICOLO 4 – CRITERI PER LA COMPILAZIONE DELLA LISTA D'ATTESA

Di seguito si riporta l'elenco delle cause prioritarie che impediscono la detenzione degli animali d'affezione con relativo grado di priorità per la compilazione della eventuale lista d'attesa, precisando che a parità di motivazione entrerà l'animale con domanda di autorizzazione alla consegna più vecchia.

Grado di priorità	Cause che impediscono la detenzione dell'animale	Documentazione da presentare
1	Animale sequestrato/confiscato	Ordinanza di sequestro/ di confisca
2	Animale di persona sola anziana/non più autosufficiente indigente senza parenti	<ul style="list-style-type: none"> - Richiesta/relazione dei servizi sociali AUSL o Comune - Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado - - Ordinanza sindacale di trasferimento nel caso non ci sia atto di rinuncia da parte del soggetto titolato
3	Animale di persona sola anziana/non più autosufficiente non indigente senza parenti	<ul style="list-style-type: none"> - Richiesta/relazione dei servizi sociali AUSL o Comune - Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado - - Ordinanza sindacale di trasferimento nel caso non ci sia atto di rinuncia da parte del soggetto titolato
4	<p>Famiglie indigenti in condizioni oggettive di bisogno che hanno necessità di collocare l'animale in struttura per le seguenti motivazioni:</p> <p><i>nota: di norma le condizioni di indigenza devono intendersi "sopravvenute" rispetto alla data di possesso del Animale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Richiesta/relazione dei servizi sociali AUSL o Comune comprensiva di verifica dello stato di indigenza secondo i criteri deliberati dal Comune (regolamento in materia socio assistenziale/ Isee) - Ordinanza sindacale di trasferimento nel caso non ci sia atto di rinuncia da parte del soggetto titolato - - Documentazione specifica a seconda della motivazione
4	A) Sfratto esecutivo + impossibilità a reperire alloggio idoneo anche per	Provvedimento di sfratto del Giudice

Grado di priorità	Cause che impediscono la detenzione dell'animale	Documentazione da presentare
	l'animale	
4	B) Allergia al pelo di un familiare convivente manifestatasi dopo il possesso dell'animale (con impossibilità a detenere l'animale in spazio idoneo nel cortile)	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica anagrafica per convivenza - Certificato attestante l'allergia di un Medico Specialista - Verifica Polizia Municipale degli spazi
4	C) Importanti motivi di salute di un familiare convivente che possono essere aggravati dalla convivenza con l'animale (con impossibilità a detenerlo in spazio idoneo nel cortile)	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica anagrafica per convivenza - Certificato attestante l'allergia di un Medico Specialista - Verifica Polizia Municipale degli spazi
4	D) Animale di proprietà di una persona deceduta con parenti (indigenti) non eredi che non se ne vogliono occupare	<ul style="list-style-type: none"> - Certificato di morte - Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi
4	E) Animale di persona sola anziana non più autosufficiente con parenti (indigenti) che non se ne vogliono occupare	<ul style="list-style-type: none"> - Richiesta/relazione dei servizi sociali AUSL o Comune - Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado
4	F) Cane con aggressività non controllata "certificata"	Certificato/relazione dell'AUSL Servizio Veterinario (procedure codificate da D.G.R. 647/2007)
4	G) Cane "morsicatore" . (procedure codificate da D.G.R. 647/2007)	<ul style="list-style-type: none"> - Scheda di Pronto Soccorso - Certificato/relazione dell'AUSL Servizio Veterinario
4	H) Trasloco in alloggio insufficiente/con regolamento condominiale che vieta la detenzione di animali nel condominio	<ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - Pianta dell'attuale abitazione (metratura) pianta della futura abitazione / regolamento condominiale nuova abitazione - Verifica Polizia Municipale degli spazi
5	Famiglie NON indigenti che hanno necessità di collocare il Animale in canile per le seguenti motivazioni:	documentazione specifica a seconda della motivazione
5	A) Sfratto esecutivo + impossibilità a reperire alloggio idoneo anche per l'animale	<ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - - Provvedimento di sfratto del Giudice
5	B) Allergia al pelo di un familiare convivente manifestatasi	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica anagrafica per convivenza - Certificato attestante l'allergia di

Grado di priorità	Cause che impediscono la detenzione dell'animale	Documentazione da presentare
	dopo il possesso dell'animale (con impossibilità a detenerlo in spazio idoneo nel cortile)	un Medico Specialista - Verifica vigili per spazi
5	C) Importanti motivi di salute di un familiare convivente che possono essere aggravati dalla convivenza con l'animale (con impossibilità a detenere l'animale in spazio idoneo nel cortile)	- Verifica anagrafica per convivenza - Certificato attestante le condizioni di salute - da parte di un Medico Specialista - Verifica vigili per spazi
5	D) Animale di proprietà di una persona deceduta con parenti non eredi che non se ne vogliono occupare	- Certificato di morte - Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi
5	E) Animale di persona sola anziana non più autosufficiente con parenti che non se ne vogliono occupare	- Richiesta/relazione dei servizi sociali AUSL o Comune - Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado
5	F) Cane con aggressività non controllata "certificata" (procedure codificate da D.G.R. 647/2007)	- Certificato/relazione dell'AUSL Servizio Veterinario - Accettazione oneri da parte del rinunciatario/proprietario con deposito o fideiussione a garanzia
5	G) Cane "morsicatore" (procedure codificate da D.G.R. 647/2007)	- Scheda di Pronto Soccorso - Certificato/relazione dell'AUSL Servizio Veterinario - Accettazione oneri da parte del rinunciatario/proprietario con deposito/fideiussione a garanzia
6	Altre motivazioni	

ARTICOLO 5 – CONTRIBUTO ALLE SPESE DI MANTENIMENTO DEL ANIMALE

Il contributo non è dovuto

- per le rinunce con grado di priorità 1, 2 e 4 .

Il pagamento del contributo è dovuto nella misura di:

- 350,00 euro per le rinunce con grado di priorità 3 e 5;
- 600,00 euro per le rinunce con grado do priorità 6.

ARTICOLO 6 – RICONSEGNE DEI CANI OSPITATI IN CANILE AI LEGITTIMI PROPRIETARI

I cani vaganti che vengono accolti in canile saranno riconsegnati ai legittimi proprietari a fronte del pagamento delle spese di recupero cura e custodia.

Nel caso il proprietario rifiuti di pagare le spese di recupero e ricovero presso il canile

l'Amministrazione provvederà alla riscossione coattiva di quanto dovuto, fatto salvo l'emanazione di ulteriori provvedimenti.

ARTICOLO 7 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa espresso ed integrale rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, in particolare alla Legge n.281/91 e alla L.R. 27/2000 “Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina”.